Erudizione, siccome in tutte le più insigni scuole d' Europa elle hanno pubblici professori, così presso a tutte vi dovrebbono poter trovare stampatori. Ond'è che alle precedenti ho voluto aggiunger l'Etiopica, detta pure Caldea da chi ne diè gli elementi alle stampe della Propaganda l'anno 1630. Poichè sebbene di minor uso, ella è pur una di quelle, che coll'Ebrea considerandosi come altrettanti dialetti d'una stessa lingua, restan necessarie all'Ebraista perfetto, almen nella scuola dell'Olandese Schultens, o, risalendo più alto, del Toscano Canini.* Che se di

* D'Anghiari presso a Borgo San Sepolcro. Vedi *Institutiones Linguae Syriacae, Assyriacae atque Thalmudicae, una cum Aethiopicae atque Arabicae collatione .... Angelo Caninio Anglarensi authore. Parisiis* M. D. LIIII.

esse è l'Etiopica la più tralignata, più che d'ogn'altra però n'è il carattere proprio indispensabile, perchè mal può supplirvi surrogato l'Ebreo, troppo diverso perfin nella originale idea ed artifizio della scrittura, che presso gli Etiopi anzichè di semplici lettere, è composta d'oltre a ducento note d'accoppiamenti di consonanti e vocali. Nè questa pertanto ho trascurato d'incidere.

E fin qui ho parlato de' soli idiomi, di cui per tutta Europa vi son pubbliche cattedre. Gli altri chi potrebbe annoverare? E molti pur ne